



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE

ROIC811001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19373** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo Costa di Rovigo-Fratta Polesine nasce nell'anno scolastico 2018/2019 dall'accorpamento di due istituti, in risposta ad esigenze di carattere territoriale, gestionale e finanziario.

Il processo di unificazione ha dato origine ad un'istituzione scolastica articolata e complessa che comprende tredici scuole, 3 dell'infanzia, 6 primarie e 4 secondarie di 1° grado, e si interfaccia con un ampio bacino d'utenza costituito dai territori comunali di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Frassinelle, Pincara, Villamarzana, Villanova del Ghebbo.

L'I.C. opera in un'area a vocazione prevalentemente agricola e artigianale, con imprese a conduzione familiare e alcune piccole-medie industrie. Il tasso di disoccupazione provinciale, secondo i più recenti dati ISTAT, è pari al 6,9%. La crisi economica ha inciso sul territorio determinando la chiusura di varie aziende e una percentuale abbastanza significativa di genitori disoccupati.

La popolazione scolastica è eterogenea sia sotto il profilo educativo-formativo, sia economico-sociale.

La presenza di alunni stranieri, di recente immigrazione e/o nati in Italia, è di poco inferiore al 19% del totale per l'anno in corso; offre occasioni di arricchimento culturale e favorisce nei bambini e nei ragazzi lo sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della diversità e alla tolleranza, nella valorizzazione dell'identità culturale di ognuno.

Allo stesso tempo, emergono criticità connesse alle difficoltà linguistiche e talvolta relazionali e la conseguente necessità di sostenere gli alunni stranieri in un percorso di alfabetizzazione della Lingua italiana. Inoltre, la frequenza scolastica degli stessi non è costante, perché legata alle esigenze di lavoro della famiglia, infatti, nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La scuola accoglie, inoltre, alunni con percorsi pregressi diversi e con esigenze educativo - didattiche varie; si impegna ad essere un ambiente significativo ed inclusivo, in grado di offrire stimoli culturali ed educativi, per tutti gli studenti e le studentesse, nonché percorsi



individualizzati o personalizzati.

A tal fine il Collegio dei docenti ha stilato alcuni protocolli specifici a cui si rimanda:

- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNE/I CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO \(DSA\)](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE PER ALUNNE/I CON DISABILITÀ](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DI ALUNNE/I STRANIERI](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNE/I ADOTTATI](#)

Diventa dunque esigenza primaria maturare gli strumenti culturali e le competenze per agire in modo autonomo, con consapevolezza e responsabilità, nel contesto di vita e partecipare attivamente ai cambiamenti e alle trasformazioni che avvengono in esso. Conseguire il successo formativo è quindi condizione necessaria per un'effettiva crescita intellettuale, civile e sociale.

Lo sviluppo e la maturazione di ciascuno deve avvenire in un contesto positivo, di benessere per il singolo e per il gruppo. Perciò è necessario favorire condizioni di accoglienza, per lo stare bene, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio e/o di gestione di eventuali criticità, in modo codificato. Si rimanda, quindi, nello specifico al documento approvato dal Collegio dei docenti in tal senso:

[PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO](#)

Inoltre la scuola si pone come ambiente aperto al territorio e alle sue risorse, umane e materiali, accogliendo la possibilità di singoli e/o associazioni di realizzare attività di volontariato gratuito, al fine di migliorare relazioni, offerta formativa e spazi, interni ed esterni.

Si rimanda, quindi, al regolamento specifico approvato dal Consiglio di istituto:

[REGOLAMENTO ALBO VOLONTARI](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica afferente all'Istituto proviene da 7 Comuni tutti con numero di abitanti inferiore a 5000 unità. I plessi si articolano sul territorio in modo abbastanza capillare con solo un



Comune sostanzialmente privo di plessi scolastici statali. La popolazione scolastica è eterogenea sul piano culturale, economico e sociale. La presenza di alunni stranieri, di recente immigrazione e/o nati in Italia, pari circa al 19% del totale per l'anno in corso, ed è aumentata nel corso del triennio 19/22 e il dato è superiore rispetto ai riferimenti (Provincia, Nord-Est, Italia). Nella scuola sono presenti vari alunni con disabilità certificata il cui numero è percentualmente maggiore rispetto ai riferimenti territoriali, mentre è diminuita la percentuale degli alunni con DSA, in particolare alla Primaria. Dai dati in possesso all'Istituto non emergono situazioni di particolare svantaggio economico, almeno tra gli studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022. L'indice di status economico sociale e culturale rimane molto variabile all'interno delle classi ma è piuttosto confrontabile tra classi parallele, segno che risultano formate in maniera equilibrata.

Vincoli:

I dati forniti sul contesto socioeconomico culturale di provenienza degli studenti "fotografano" un background familiare mediano medio-alto, per la primaria, e basso, per la scuola secondaria, ma comunque non omogeneamente distribuito. Vi sono molteplici casi noti di svantaggio linguistico e di svantaggio economico e socioculturale, non segnalati nelle tabelle qui allegate. La frequenza scolastica degli alunni stranieri non è sempre costante, perché legata alle esigenze della famiglia; infatti, nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Si evidenzia una certa eterogeneità nella distribuzione degli alunni con CNI nei diversi plessi dell'IC. Rimane un vincolo importante costituito dalla difficoltà di integrazione fra le risorse profuse dalla scuola con quelle delle famiglie specie dal punto di vista culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera in un'area prevalentemente agricola e artigianale, fatta di imprese a conduzione familiare e alcune piccole e medie industrie. Geograficamente gravita nella periferia del capoluogo di provincia ed è logisticamente ben servita. La scuola collabora con gli E.E. L.L., in particolare per il trasporto degli alunni nei tre ordini di scuola e le associazioni del territorio, che mettono a disposizione risorse umane e risorse economiche per la realizzazione di piccoli progetti. Da qualche anno, inoltre, la scuola ricerca e riceve finanziamenti pubblici aderendo a bandi, progetti PON, fondi ministeriali, PNSD, ecc. Grazie al deciso processo di digitalizzazione dei documenti in corso da un paio d'anni, la scuola è divulgatrice e promotrice attraverso i propri circuiti di molte iniziative e opportunità socio-culturali, non solo strettamente didattiche, fatte conoscere tempestivamente e capillarmente alle famiglie per favorirne la partecipazione e l'integrazione con il territorio.

Vincoli:

Nonostante la scuola sia inserita in una Regione abbastanza virtuosa sul piano dell'occupazione,



essa agisce in un territorio economicamente ancora fragile e limitato sul piano delle risorse, (fatta eccezione per il comparto agricoltura e il distretto manifatturiero che attirano immigrazione), il che rende difficile realizzare progetti che implicino investimenti da fonti esterne private. La particolare connotazione del tessuto produttivo ha determinato un'aspettativa sociale e culturale oggettivamente inferiore rispetto alle altre province venete. Manca inoltre un sistema di collegamento tra i Comuni dell'Istituto che permetta agli studenti la fruizione di laboratori, iniziative o progetti in orario extracurricolare in plessi differenti da quelli di frequenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca costantemente fonti di finanziamento, diretto e indiretto, attraverso accordi di rete, partecipazione a concorsi, bandi, collaborazione con E.E. L.L., aziende e associazioni del territorio. La qualità delle strutture scolastiche (10 plessi) si può definire abbastanza buona: l'investimento operato da alcune amministrazioni locali ha prodotto negli ultimi anni miglioramenti sul piano edilizio e della sicurezza; per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza quasi tutte le certificazioni sono state rilasciate. La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus organizzato e gestito dalle Amministrazioni Comunali del territorio. L'Istituto ha un'ottima infrastruttura, attrezzature tecnologiche e dispone di collegamento ad Internet a banda ultra larga in tutti i plessi; nel triennio ha notevolmente incrementato e potenziato la rete Wifi nei vari plessi (copertura al 100%), migliorato l'efficienza dei dispositivi presenti nei laboratori informatici, acquistato monitor interattivi in sostituzione delle LIM più obsolete, PC e tablet (questi ultimi anche come dotazioni per studenti svantaggiati durante la DAD e non solo).

Vincoli:

Le amministrazioni locali comunali contribuiscono a fornire strutture e strumentazione, ma sempre in misura inferiore rispetto alle necessità, e la scuola dipende ancora da esse ma in misura maggiore da finanziamenti esterni. In ultimo periodo grazie al PNSD e ad altri contributi specifici la scuola è in via di sensibile ammodernamento. E' già stata allestita una innovativa aula STEM a Villanova del Ghebbo ed è stata pianificata la realizzazione di un'aula di musica, arte e un laboratorio di scienze naturali a Costa di Rovigo a disposizione di tutto l'Istituto, oltre alla creazione di aule dedicate all'interno dei singoli plessi. Il vincolo maggiore per poter allestire i suddetti laboratori tuttavia è legato agli spazi disponibili, che, specie in relazione alla passata pandemia, rendono le risorse non sempre adeguatamente distribuite. Per quanto riguarda la struttura degli edifici scolastici, permangono criticità strutturali nella scuola primaria e secondaria di Fratta Polesine (aule dimensionate per max. 18 alunni alla SSIG). Inoltre, si segnalano spazi interni ridotti per la ricreazione nella maggior parte dei plessi. Le dotazioni tecnologiche nelle primarie risultano ancora sottodimensionate rispetto alle richieste ma in via di adeguamento.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è alquanto variegato, in termini di contratto, servizio e stabilità e si compone di circa un centinaio di docenti. Il DS ha un incarico effettivo e in servizio alla scuola dal triennio precedente, garanzia di continuità e stabilità; i docenti con contratto a tempo indeterminato ed in servizio stabilmente da più di 5 anni sono il 56% alla Primaria e il 54,5% alla Secondaria, una buona percentuale è in servizio nella scuola da meno di 3 anni, segno di un evidente ricambio generazionale in corso. Il numero degli insegnanti di sostegno sono 29, di cui 11 con formazione specifica sull'inclusione, e nella scuola esistono figure dedicate all'inclusione e la relativa funzione strumentale. In generale i docenti aggiornano costantemente le loro competenze professionali ed il Dirigente incoraggia e sostiene le iniziative tese all'innovazione metodologica e didattica.

Vincoli:

La percentuale del personale a tempo determinato rimane abbastanza elevata e nel tempo si è andata abbassando l'età di servizio nella scuola da parte del personale a tempo indeterminato (pensionamenti, trasferimenti e nuove immissioni). Ciò costituisce un limite alla continuità didattica in special modo per gli alunni con BES e particolari necessità inclusive.

Data l'articolazione e la complessità dell'I.C. che comprende 13 scuole, 3 dell'infanzia, 6 primarie e 4 secondarie di 1° grado, e si interfaccia con un bacino d'utenza costituito dai territori comunali di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Frassinelle, Pincara, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, rappresentano criticità i numerosi scavalchi dei docenti nei diversi ordini di scuola. Un vincolo è rappresentato anche dalle certificazioni linguistiche ed informatiche che sono possedute da pochi docenti. Si rappresenta nel territorio un forte bisogno di Mediatori Culturali e numerose esigenze di trasporto diffuso tra i Plessi per i quali si stanno avviando significativi incontri con i Comuni al fine di garantire un'offerta formativa omogenea.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'attuale organizzazione scolastica nasce l'1 settembre 2018 dal dimensionamento di due istituti che, fino a tale data, avevano seguito percorsi autonomi sul piano giuridico, amministrativo, organizzativo e didattico.

Il processo di unificazione ha richiesto uno scambio di competenze ed esperienze, un lavoro di analisi, confronto e riflessione finalizzato alla costruzione di un'identità culturale e progettuale unitaria; tale percorso si è esplicitato nella ricerca e individuazione di comuni linee di pianificazione organizzativa, didattico-formativa e di valutazione.

Il percorso avviato ha portato la nostra scuola a far propria l'idea che "il sapere è fondamentale per combattere ogni forma di povertà, per promuovere una società aperta e inclusiva, per migliorare conoscenze, competenze, stili di vita. Il sapere è elemento trasversale per il cambiamento."

Il nostro principio ispiratore è quindi "conoscere per scegliere e agire": la conoscenza, infatti, è base essenziale per costruire il proprio futuro e viverlo da persona e cittadino consapevole.

Il nostro impegno è dunque rivolto alla formazione di un cittadino attivo, padrone di alfabeti e competenze che usa per agire nella realtà, operando scelte e partecipando con consapevolezza e responsabilità ai cambiamenti e alle trasformazioni del mondo, alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite.

Tutta l'azione dell'istituzione scolastica è quindi orientata a:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un contesto sereno, condiviso e inclusivo che valorizza le differenze, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità, e applicando laddove possibile i principi dell'universal design learning;
3. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso una didattica che faccia emergere i talenti di alunni ed alunne e le competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza attiva richiamate nei curricoli di Istituto;



4. potenziare l'apertura della scuola al territorio, rendendola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
5. coltivare la vocazione accogliente, inclusiva e partecipativa a tutti i livelli dell'Istituto e dei suoi organi collegiali;
6. garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica, attraverso l'introduzione e l'implementazione di tecnologie innovative ed il coinvolgimento delle Istituzione e delle realtà locali;
7. implementare i percorsi di miglioramento scaturiti dall'analisi e riflessione condivisa sui dati emersi dal RAV e dalle priorità emerse.
8. realizzare una didattica flessibile e laboratoriale che faccia emergere progressivamente le eccellenze di alunni ed alunne, attraverso la valorizzazione delle competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza attiva richiamate nei curricoli di Istituto.

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Le azioni di miglioramento degli esiti scolastici, dovranno mirare, ed eventualmente saranno aggiornate in ragione di risultati scolastici :

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ponendo particolare attenzione alle difficoltà linguistiche di tipo L2, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

Risulta necessario, pertanto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e mettere a punto un protocollo di valutazione che valorizzi i progressi degli alunni, tenendo conto di modalità e strategie di recupero e approfondimento disciplinare;
- operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- supportare i processi di condivisione progettuale, anche in forma digitale, sia relativamente alle metodologie che all'aspetto organizzativo tra docenti dell'Istituto, in orizzontale tra classi parallele e in verticale in un percorso di continuità.
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali alunni con DSA o BES o a potenziale rischio dispersione e fragilità);
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente e alla sua sostenibilità, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7 L.107/15);
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

Ai sensi della nota prot. 39343 del 27/09/2024, Sistema Nazionale di Valutazione - indicazioni operative in merito ai documenti strategici dell'istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF TRIENNALE) laddove viene espressamente indicato:

"Come già avvenuto all'inizio dell'a.s. 2021/22, al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione **del PTOF 2025-2028** all'interno del SIDI è fortemente semplificata in quanto prevede l'indicazione a grandi linee dei soli "aspetti strategici" ad oggi **prefigurabili**. Nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da "settembre 2025", quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano."



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli apprendimenti alla scuola dell'Infanzia si strutturano a partire da campi di esperienza, cioè aree didattiche che permettono ai bambini di imparare attraverso il vivere e il fare, e che avviano alle cosiddette discipline (proprie dei successivi ordini di scuola):

- **I DISCORSI E LE PAROLE** (Italiano e Inglese);
- **IL SÉ E L'ALTRO** (Storia e Geografia);
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (Matematica, Scienze e Tecnologia);
- **IMMAGINI SUONI E COLORI** (Arte e Musica);
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO** (Ed. fisica)
- **RELIGIONE CATTOLICA** risulta trasversale ai vari campi di esperienza

TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO hanno un orario di lezione antimeridiano e pomeridiano, dal lunedì al venerdì:

- dalle 7.45 alle 16.00 (Fratta)
- dalle **7.45** alle 16.00 (Villamarzana)
- dalle 7.30 alle 17.30 (Villanova - fraz. Bornio)

SCUOLA PRIMARIA

Nelle classi l'orario settimanale nell'anno scolastico in corso è di:

- 27 ore di insegnamento nelle classi dalla prima alla terza;
- 29 ore per le classi quarta e quinta;

e risulta così distribuito:

cl. 1 cl. 2 cl. 3 cl. 4 cl. 5



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ITALIANO	6	6	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE ²	2	1	1	1	
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE *	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	1	1	2	2
ore curricolo	27	27	27	29	29

* agli alunni che non si avvalgono dell'IRC è garantita, su richiesta dei genitori, la frequenza di attività alternativa o studio assistito

L'orario è così suddiviso:

- per le classi 1^a-2^a-3^a è in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.20, ad eccezione del mercoledì in cui le lezioni terminano alle 12.50;

- per le classi 4^a - 5^a è dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.20, ad eccezione del mercoledì in cui le lezioni terminano alle 12.50 e segue un rientro dalle 14.00 alle 16.00, anche in accordo con gli EE. LL. per l'organizzazione del servizio di trasporto.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nelle tre classi l'orario settimanale prevede 30 ore di insegnamento, distribuite come segue:

Ore per disciplina	
Italiano	6 (di cui 1 ora di approfondimento)
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2
Matematica e scienze	6
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione cattolica*	1
Totale	30

*agli alunni che non si avvalgono dell'IRC è garantita, su richiesta dei genitori, la frequenza di



attività alternativa o studio assistito.

TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE DELL'ISTITUTO hanno un orario di lezione antimeridiano, dal lunedì al sabato:

- dalle 8.00 alle 13.00 (Arquà, Costa, Villanova Gh.)
- dalle 8.05 alle 13.05 (Fratta)

I progetti di recupero, potenziamento o arricchimento dell'offerta formativa vengono effettuati sia in orario curricolare, sia in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13.30/14.00 e sono, normalmente, concentrati in due pomeriggi.

Ai sensi della nota prot. 39343 del 27/09/2024, Sistema Nazionale di Valutazione - indicazioni operative in merito ai documenti strategici dell'istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF TRIENNALE) laddove viene espressamente indicato:

"Come già avvenuto all'inizio dell'a.s. 2021/22, al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione **del PTOF 2025-2028** all'interno del SIDI è fortemente semplificata in quanto prevede l'indicazione a grandi linee dei soli "aspetti strategici" ad oggi **prefigurabili**. Nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da "settembre 2025", quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano."



Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è il capo d'istituto, ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare e controllare la vita scolastica, di coinvolgere gli studenti promuovendo la loro partecipazione.

Inoltre promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.

Il Dirigente collabora con il primo e secondo collaboratore e con il coordinatore dell'Infanzia per l'organizzazione delle attività didattiche, in relazione al proprio ordine. Allo staff si aggiungono il coordinatore per l'inclusione, il coordinatore della progettazione di Istituto e, ai fini di garantire la funzionalità dell'intero Istituto, i referenti dei plessi.

Per la realizzazione dell'Offerta formativa, il Dirigente si avvale inoltre della competenza e della collaborazione, in alcune aree di lavoro, di un referente/coordinatore, che viene coadiuvato in alcuni casi anche dalla relativa commissione o team di lavoro.

L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto è reso disponibile in apposita sezione del Sito istituzione raggiungibile al link:

[ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO](#)

UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Settore o area	Personale Ufficio di Segreteria	Compiti
DSGA	Unità n. 1	Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali - amministrativo - contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
Settore o area	Assistenti Amministrativi	Compiti
UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e alla Didattica	Unità n.1	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori. Registro elettronico.</p> <p>Supporto alla didattica. Gestione sussidi. Gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali. Supporto Funzioni Strumentali Inclusione e al coordinatore inclusione.</p> <p>Gestione delle procedure connesse alla sicurezza. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di</p>



		<p>aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. lgs. 81/08.</p> <p>Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro otto giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati")</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) e sito web.</p>
UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo	Unità n. 2	<p>Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>



UOPSG	Unità n. 3	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Denunce infortuni INAIL personale.</p> <p>Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Gestione TFR.</p> <p>Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali.</p> <p>Gestione ed elaborazione del TFR.</p> <p>Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).</p> <p>Tenuta registro straordinario del personale.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p>
-------	------------	--



		<p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>UOAMP</p> <p>Unità Operativa Acquisti, Magazzino e Patrimonio</p>	<p>Unità n. 4</p>	<p>Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi.</p> <p>Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy.</p> <p>Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti.</p> <p>Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori.</p> <p>Collaborazione con il DSGA per:</p> <p>OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT - Fatturazione elettronica.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p> <p>In particolare provvede a gestire e pubblicare sul sito:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'organigramma dell'istituzione scolastica• Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente



		<p>Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none">• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae• Il file xml previsto dalla L. 190/2012 <p>e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p>
UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico	Unità n. 5	<p>Affiancamento UOPSG - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico.</p> <p>Gestione anagrafica - permessi - assenze.</p> <p>Organizzazione sostituzione assenze.</p> <p>Tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
FRONT OFFICE E ACCOGLIENZA	Unità n.6	<p>Attività di Accoglienza (Front Office), telefono, archiviazione documenti e fascicoli personali.</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha in atto convenzioni per la formazione sulla sicurezza (Rete Sirvess), per l'orientamento (Orient@menti) per la prevenzione del disagio-inclusione, per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e con i vari enti locali presenti nei territori comunali dell'Istituto Comprensivo, RETI PER L'INFANZIA, RETE CON IL COMUNE DI PINCARA, PROGETTO "PICCOLE SCUOLE" - TRAME SOCIALI IN RETE.

Sono previste convenzioni con l'Università di Padova, Verona e Ferrara e con il Conservatorio di Rovigo per la formazione degli studenti tirocinanti.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

La formazione del personale docente e ATA condividono la formazione relativamente a:

- sicurezza;
- privacy;
- organizzazione e gestione delle piattaforme digitali per la scuola.

I docenti, nello specifico, continueranno ad essere formati sugli aspetti educativo-didattici, valutativi, disciplinari, sull'inclusione e sull'implementazione di nuovi ambienti digitali e sulle innovazioni didattiche e metodologiche di settore.

Il personale ATA continuerà la formazione sugli ambiti amministrativo - contabile e gestionale.

Ai sensi della nota prot. 39343 del 27/09/2024, Sistema Nazionale di Valutazione - indicazioni operative in merito ai documenti strategici dell'istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF TRIENNALE) laddove viene espressamente indicato:

"Come già avvenuto all'inizio dell'a.s. 2021/22, al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione **del PTOF 2025-2028** all'interno del SIDI è fortemente semplificata in quanto prevede l'indicazione a grandi linee dei soli "aspetti strategici" ad oggi **prefigurabili**. Nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da "settembre 2025", quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano."